

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA		
Via IV Novembre 149 — Tel. 67.121 63.521 61.468 67.845		
INTERURBANA: Amministrazione 684.796 — Redazione 69.495		
PREZZI D'ABONNAMENTO		
Anno Sem. Trimest.		
UNITÀ	6.880	3.250
(con spedizione del lunedì)	7.250	3.750
TRABOLTA	1.000	500
VIE NUOVE	1.200	600
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente - Postale 1.35783		
PUBBLICITÀ: una colonna - Commerciale: Cinema L. 100 - Domenica L. 200 - Sportivo: L. 100 - Crociato: L. 100 - Necrologio: L. 100 - Finanziario: Banche L. 200 - Leggi L. 500 - Riviste: L. 500 - via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.379 - 63.964 e succursali in Italia		

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 43

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 1953

La Costituzione parla chiaro

L'intervista con l'on. Calamandrei, pubblicata su *l'Unità* di sabato scorso, pone con molta chiarezza i termini del problema sorto in dipendenza delle illegittime misure adottate da alcuni industriali in danno di operai, che hanno recentemente partecipato a scioperi di protesta contro la legge di riforma elettorale.

A mio avviso il punto centrale, politico e giuridico insieme, della questione, così come essa si presenta nella realtà di oggi, è che in un ordinamento, non dirò democratico, ma semplicemente a posto con le più elementari norme proprie di uno stato di diritto, non può esser consentito ad alcuno di far ricorso a sanzioni, anche di natura contrattuale e privatistica, in danno di un cittadino, fondandosi sulla interpretazione e applicazione unilaterale di una disposizione di legge, o, peggio, fondandosi su principi che si presume possano essere accolti in future disposizioni di legge. A me pare che l'on. Calamandrei sia molto indulgente quando, a proposito di un comportamento simile, accenna, soltanto sotto il profilo della probabilità, alla consumazione di un reato più che di un semplice illecito civile.

Ma anche a metter da parte tale aspetto contingente della questione, pur senza attenuarne la decisiva importanza, e a volgere la nostra attenzione al problema di fondo, non è dubbio che la insidiosa distinzione tra sciopero economico e sciopero politico non solo è indebitamente posta di fronte allo stato attuale della legislazione, ma è un assurdo giuridico e politico.

L'art. 40 della Costituzione repubblicana è già abbastanza esplicito nella lettera per dar luogo a dubbi, che non siano dovuti ad ignoranza o a malafede. Lo sciopero vi è assunto come un diritto, la cui assolutezza e ampiezza si è volutamente perfino sottratta al pericolo di una definizione eventualmente suscettibile di interpretazione limitativa; e conseguentemente la norma non accenna nemmeno ad alcuna qualificazione discriminatrice, né relativamente allo sciopero come fatto, né relativamente alle pur varie categorie dei titolari del diritto di sciopero. Si parla, è vero, di leggi che dovranno seguire, ma ad esse è affidato il compito di provvedere soltanto a regolare (regolare e non limitare) l'esercizio del diritto di sciopero, senza poter incidere nella sostanza del diritto stesso e tanto meno escludere dal godimento di esso, per nessun titolo, alcuna categoria di lavoratori.

Questa la semplice e chiassissima lettera dell'art. 40, la quale resiste, per così dire, con le sole sue forze a qualsiasi calcolata interpretazione distorcitrice. Senonché non esiste una disposizione di legge che riesca compiutamente intelligibile se essa viene isolata ed avulsa dal particolare ambiente (sociale, economico, politico, dottrinale, tradizionale ecc.) in cui ha avuto vita e da cui ripete i motivi del suo essere. Ora non è dubbio che alla luce di tali elementare insegnamento il significato dell'art. 40, già di per sé così limpido, assume ancora una maggiore perspicacia.

L'art. 40 della Costituzione ha un valore decisivo e definitivo non solo per quel che esplicitamente afferma, ma anche, se non addirittura di più, per quel che implicitamente nega e che si deduce appunto dalle determinanti politiche, sociali, economiche che hanno dato vita alla norma. Dopo tanti anni di oppresione tirannica in cui lo sciopero era considerato, sotto tutte le varie e tutte codificate possibilità di manifestarsi, un delitto, il legislatore costituente assunse comunque invece come un diritto non sottoposto ad alcuna discriminazione di nessun genere, ha consapevolmente riconosciuto alla, del resto, molto chiara parola della norma, lo spirito che le suddette determinanti necessariamente le infondessero.

In poche altre disposizioni della nostra Costituzione come in questa, che riconosce così incondizionatamente il diritto di sciopero, si riflette in maniera così limpida e diretta il nuovo clima sociale e politico sorto dal crollo del fascismo, dalla guerra di liberazione, dalla lotta partigiana e soprattutto dalla intensa partecipazione a questi storici avvenimenti della classe lavoratrice. Il legislatore costituente è stato il fedele interprete di questo clima e da esso ha tratto le profonde ragioni, che sono poi le vere e le uniche, le quali costituiscono le solide e inossolubili basi e della norma dell'art. 40 e di tutte le altre che danno un senso e un contenuto preciso alla definizione della nostra Costituzione.

Si annuncia che l'esecuzione dell'infame sentenza di morte avrà luogo entro lunedì

WASHINGTON, 11. — Il presidente Eisenhower ha respinto oggi la domanda di grazia avanzata dai coniugi Rosenberg e con essa l'ultima possibilità per i due innocenti di salvarsi dalla sedia elettrica.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-

temente in attesa dell'esito dell'istanza di grazia presentata dall'avvocato difensore, Emmanuel Bloch.

Durante questo periodo di tempo, come Julius Rosenberg ha rilevato in una lettera dalla sua cella in Sing Sing, il Federal Bureau of Investigation aveva tentato

di far esplodere dai criminali, contro i locali della Legazione dell'URSS in Israele.

In una dichiarazione letta

stasera alla stampa dal suo portavoce, Eisenhower afferma di aver esaminato atten-